

Proposta di deliberazione

L'assemblea degli azionisti della

"Fiat S.p.A.",

d e l i b e r a

1) di approvare il progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione della "Fiat S.p.A." nella controllata totalitaria "Fiat Investments N.V.", (che assumerà, a seguito della efficacia della fusione, la denominazione di "Fiat Chrysler Automobiles N.V."), con sede legale in Amsterdam (Olanda) e sede operativa principale in 240 Bath Road, SL1 4DX, Slough (Regno Unito), iscritta alla Camera di Commercio di Amsterdam (Olanda) al n. 60372958, la quale, in conseguenza della fusione:

a) aumenterà il capitale sociale di massimi euro 12.509.557,73 (dodicimilionicinquecentonovemilacinquecentocinquantesette virgola settantatre) mediante emissione di massime n. 1.250.955.773 (unmiliardo duecentocinquantamilioninovecentocinquantacinquemilasettecentosettantatre) nuove azioni ordinarie da nominali euro 0,01 (zero virgola zero uno) cadauna, con diritto alla partecipazione agli utili eventuali relativi al 2014, o per importi superiori che possono eccedere i predetti di massimi euro 90.138,75 (novantamilacentotrentotto virgola settantacinque) e di

n. 9.013.875 (novemilionitredicimilaottocentosettantacinque) azioni per effetto dell'eventuale esecuzione anche parziale dell'aumento del capitale sociale della società incorporanda deliberato il 3 novembre 2006, da assegnare, in regime di dematerializzazione, agli azionisti della società incorporanda, diversi dalla stessa, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ogni azione di quest'ultima detenuta alla data di efficacia della fusione, senza conguaglio in denaro, fermo restando il diritto di recesso ex articoli 2437, comma 1, lettera c) e 2437 quinquies codice civile ed ex articolo 5 decreto legislativo 108/2008,

b) emetterà azioni a voto speciale aventi valore nominale unitario di euro 0,01 (zero virgola zero uno), in quantitativo massimo pari al numero delle azioni ordinarie, da assegnare agli azionisti della società incorporanda, diversi dalla stessa, legittimati che abbiano validamente richiesto di ricevere tali azioni a voto speciale, non costituenti parte del rapporto di cambio, in aggiunta alle azioni ordinarie;

2) di stabilire che la fusione per incorporazione della "Fiat S.p.A." nella controllata totalitaria "Fiat Chrysler Automobiles N.V." e la liquidazione dei recessi di cui al punto 1) che precede avranno luogo

a condizione che si siano verificate (o siano state fatte oggetto di rinuncia, ove consentito), prima della stipula dell'atto di fusione, le condizioni sospensive di cui al paragrafo 17 del progetto di fusione, messo a disposizione, unitamente alla ulteriore documentazione, secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari;

3) di conferire ai componenti il consiglio di amministrazione in carica, disgiuntamente fra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, tutti gli altri occorrenti poteri per eseguire la fusione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto di cui sopra, con facoltà - in particolare - di verificare e accertare l'avveramento o la rinuncia, ove consentito, di ciascuna delle condizioni sospensive di cui al progetto di fusione e di rilasciare e sottoscrivere atti e dichiarazioni in relazione a tale circostanza, stabilire gli effetti dell'operazione, stipulare e sottoscrivere atti e documenti in genere e compiere tutto quanto necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione stessa.